



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 115
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 18/07/2022-24/07/2022
(aggiornati al 27/07/2022)



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 27 luglio 2022 relativi alla settimana 18/7/2022-24/7/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/07/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	15747	↓	↓	1.32 (CI: 1.27-1.37)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	3	Bassa	No
Basilicata	5469	↓	↓	1.3 (CI: 1.11-1.5)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Calabria	12394	↓	↓	1.32 (CI: 1.25-1.38)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Bassa	No
Campania	52736	↓	↓	0.93 (CI: 0.92-0.94)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	1	Bassa (ad alta probabilità di progressione)	No
Emilia-Romagna	37048	↓	↑	1.05 (CI: 1.03-1.07)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	2	Bassa	No
FVG	8030	↓	↓	1.03 (CI: 1-1.04)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Lazio	45479	↓	↓	1.05 (CI: 1.02-1.09)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	2	Bassa	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/07/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Liguria	13180	↓	↓	1.18 (CI: 1.17-1.19)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Lombardia	66320	↓	↓	1.04 (CI: 1.04-1.04)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Marche	15197	↓	↓	1.23 (CI: 1.2-1.28)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Totale risorse umane sottosoglia	2	Bassa	No
Molise	2287	↓	↑	1.01 (CI: 0.57-1.54)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Piemonte	23823	↓	↓	1.07 (CI: 1-1.14)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	2	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	4819	↓	↑	1.18 (CI: 1.15-1.22)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
PA Trento	4674	↓	↑	1.26 (CI: 1.23-1.29)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Puglia	37187	↓	↓	1.06 (CI: 1.05-1.07)	No	Bassa	Bassa	2 allerte di resilienza. Total risorse umane sottosoglia e ind 2.6 sottosoglia	2	Moderata #	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/07/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sardegna	12552	↓	↓	1.3 (CI: 1.25-1.35)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Bassa	No
Sicilia	23502	↓	↓	0.73 (CI: 0.72-0.74)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Toscana	28616	↓	↓	1.02 (CI: 1.01-1.04)	No	Non valutabile	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Non valutabile (equiparato a rischio alto)##	Si
Umbria	9404	↓	↓	0.98 (CI: 0.92-1.05)	No	Bassa	Moderata	1 allerte di resilienza. Total risorse umane sottosoglia	1	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1070	↓	↓	1.24 (CI: 1.08-1.41)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Veneto	51099	↓	↓	1.02 (CI: 1.01-1.02)	No	Bassa	Bassa	1 allerte di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	2	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";

presenza di molteplici allerte di resilienza;

La classificazione di Non valutabile è equiparata alla valutazione di rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.



Ministero della Salute



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 27 luglio 2022 relativi alla settimana 18/7/2022-24/7/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	93.0	96.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.9
Basilicata	99.8	99.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Calabria	99.0	98.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.2
FVG	99.8	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Lazio	93.8	95.6*	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.1
Liguria	85.4	84.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.3
Lombardia	95.2	94.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100	100.0
Molise	100.0	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	71.1	71.5	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100	96.4
PA Bolzano/Bozen	99.8	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.8
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	89.3
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	98.5	98.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	98.3	98.8	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100	99.9
Toscana	44.2	43.4	Sottosoglia	100.0	100	99.9
Umbria	63.5	67.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.8	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.7
Veneto	74.7	78.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0

* Dato rettificato dalla Regione Lazio in seguito ad un problema informatico nella trasmissione dei dati sullo stato clinico



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 27 luglio 2022 relativi alla settimana 18/7/2022-24/7/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	36900	-13.9	-17.7	1.32 (CI: 1.27-1.37)	318	12274	6%	21%
Basilicata	11986	-21.2	-23.8	1.3 (CI: 1.11-1.5)	0	175	4%	24%
Calabria	39524	-8.4	-39.1	1.32 (CI: 1.25-1.38)	59	2152	8%	34%
Campania	132283	-28.4	-29.4	0.93 (CI: 0.92-0.94)	4721	15859	6%	17%
Emilia-Romagna	89301	-22	-24.4	1.05 (CI: 1.03-1.07)	0	35165	5%	20%
FVG	25945	-11.7	-30	1.03 (CI: 1-1.04)	1021	9744	3%	25%
Lazio	107267	-27.3	-30.4	1.05 (CI: 1.02-1.09)	945	1098	8%	17%
Liguria	29189	-17.1	-17	1.18 (CI: 1.17-1.19)	2478	2.564	5%	28%
Lombardia	154843	-22.8	-23.5	1.04 (CI: 1.04-1.04)	1797	53188	3%	15%
Marche	36865	-18.7	-18.3	1.23 (CI: 1.2-1.28)	512	3868	3%	19%
Molise	5262	-16.9	-21.3	1.01 (CI: 0.57-1.54)	13	0	0%	11%
Piemonte	65783	-20.2	-23.2	1.07 (CI: 1-1.14)	2956	13487	2%	9%
PA Bolzano/Bozen	10641	-11	-14.4	1.18 (CI: 1.15-1.22)	438	3124	2%	20%
PA Trento	10278	-16.4	-16.7	1.26 (CI: 1.23-1.29)	515	1769	3%	17%
Puglia	89682	-26.5	-26.6	1.06 (CI: 1.05-1.07)	29	34825	4%	18%
Sardegna	32207	-28.3	-29.6	1.3 (CI: 1.25-1.35)	852	6641	6%	11%
Sicilia	145242	-58.6	-39.2	0.73 (CI: 0.72-0.74)	3519	29126	7%	26%
Toscana	58850	-22.2	-23.9	1.02 (CI: 1.01-1.04)	623	26194	6%	14%
Umbria	21766	-18.5	-21.3	0.98 (CI: 0.92-1.05)	1	6566	7%	44%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	2282	-7.4	-9.2	1.24 (CI: 1.08-1.41)	33	1101	0%	34%
Veneto	114468	-16.1	-16.5	1.02 (CI: 1.01-1.02)	3704	24729	3%	13%

*dato aggiornato al giorno 26 /07/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore).

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Calabria 34,2%; Friuli-Venezia Giulia 33,9%, Sicilia 44,7% e Piemonte 18,4%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	35%	34%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.4 per 10000	70.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
Basilicata	33%	28%	1	0	1.5 per 10000	4.6 per 10000	6.1 per 10000	92.4%	0 allerte di resilienza
Calabria	32%	30%	0	0	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.4%	0 allerte di resilienza
Campania	30%	26%	1	1	0.6 per 10000	1.3 per 10000	1.9 per 10000	80.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
Emilia-Romagna	37%	36%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	21%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
FVG	53%	51%	1	1	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	87.8%	0 allerte di resilienza
Lazio	33%	31%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	67.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
Liguria	24%	20%	0	0	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	86.2%	0 allerte di resilienza
Lombardia	4%	4%	1	Non calcolabile	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	98.4%	0 allerte di resilienza
Marche	41%	37%	0	0	0.1 per 10000	0.1 per 10000	0.2 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Totale risorse umane sottosoglia
Molise	30%	25%	-0.5	-0.5	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte di resilienza

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	45%	40%	1	Non calcolabile	0.6 per 10000	0.8 per 10000	1.4 per 10000	66.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
PA Bolzano/Bozen	10%	10%	0	0	1.1 per 10000	1.1 per 10000	2.1 per 10000	94.2%	0 allerte di resilienza
PA Trento	49%	47%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	59%	55%	0	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	47.3%	2 allerte di resilienza. Total risorse umane sottosoglia e ind 2.6 sottosoglia
Sardegna	50%	45%	0	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.1 per 10000	1.3 per 10000	99.6%	0 allerte di resilienza
Sicilia	19%	19%	0	Non calcolabile	1 per 10000	2.2 per 10000	3.3 per 10000	92.7%	0 allerte di resilienza
Toscana	94%	93%	0	0	0.1 per 10000	0.8 per 10000	1 per 10000	94.8%	0 allerte di resilienza
Umbria	50%	47%	2	2	0.4 per 10000	0 per 10000	0.5 per 10000	91.1%	1 allerte di resilienza. Total risorse umane sottosoglia
V.d'Aosta/V.d'Aoste	38%	35%	2	2	0.5 per 10000	1.3 per 10000	1.8 per 10000	89.4%	0 allerte di resilienza
Veneto	31%	34%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	56.3%	1 allerte di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 23/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.